

A Tirrenia serata tutta dedicata al trammino

«IL TRAMMINO: storia e immagini della ferrovia del litorale pisano». E' questo il titolo della conferenza che si terrà dopodomani, venerdì, al Miramare Resort di Tirrenia (inizio ore 21.30). L'iniziativa — che fa parte del cartellone di «Incontriamoci a Tirrenia» — è organizzata dalla Compagnia dello StilePisano. A parlare della storia del trammino sarà Fabio Vasarelli, tra i promotori anche del «Comitato per la salvaguardia e il ripristino della ferrovia del litorale pisano» fonda-



Uno scatto del trammino to ormai qualche anno da da un gruppo di giovani appassionati della propria città, nonché di ferrovia e ingegneria dei tra-

sporti.

UN TEMA — quello del ripristino della ferrovia per il mare — ancora molto caro a marinesi e pisani come testimonia il gruppo nato su facebook e intitolato «Rivogliamo il vecchio trammino che portava i pisani a Marina di Pisa!». Un «colosso» che conta oltre 600 iscritti. Il progetto di ripristinare la vecchia linea ferroviaria resta un sogno, ma c'è ancora chi propone una linea di metropolitana leggere che accompagni i pisani al mare, salvandoli da code e ingorghi.

LETTERE

LA MATTONAIA

Il tormentone tra ritardi ed indugi

DOVREBBE tenersi a breve l'apertura di una nuova asta, e sarebbe ormai la terza, per il complesso della Mattonaia, al centro ormai di un vero e proprio tormentone. Speriamo che questa sia la volta buona, anche se i dubbi esistono, probabilmente anche perché il Comune di Pisa non è riuscito mai riuscito ad ultimare i lavori della piazza pubblica, e questo è probabilmente un ostacolo alla vendita del complesso. Se anche questa asta dovesse andare deserta, comunque ci sono due offerte private che però, a detta del Comune, presenterebbero alcune criticità. Forti critiche però mi pare possano essere fatte al Comune di Pisa sulla gestione di questa vendita. Perché, come di solito si fa in questi casi, non sono stati messi all'asta separatamente gli 11 alloggi (da 67 a 130 mq) e i 7 fondi commerciali (da 17 a 70 mq)? Ci sono stati impedimenti tecnici? Certo che gli uffici comunali avrebbero dovuto organizzarsi molto meglio per garantire la buona riuscita della vendita all'asta dei singoli appartamenti e negozi, ma da tale operazioni si sarebbe guadagnato molto di più e con quei soldi si sarebbero potuti completare i lavori alla piazza. Inoltre si sarebbero evitate possibili speculazioni edilizie, sempre in agguato di fronte ad un unico acquirente. Perché il Comune non ha seguito queste procedure? Speriamo che almeno con questa nuova asta il Comune riesca a trovare il giusto acquirente che consenta, attraverso il trasferimento di nuove famiglie, di ridare vita sociale ed economica a una parte così vitale del centro della città.

Carlo Lazzeroni
Presidente Circolo Liberal Pisa

EX SEDE DI AN 1

Fischietti faccia politica, non polemica

DOPO non aver fatto niente da mesi, Francesco Fischetti si sveglia improvvisamente la vigilia di Ferragosto per dire sui giornali che non aveva le chiavi della federazione provinciale di AN. Che grande notizia! peccato che questo sia l'unico modo per andare sui giornali visto che di iniziative politiche non ne fa da anni. Premesso che mai nessuno gli ha impedito di fare riunioni in federazioni, la verità è un'altra: da anni Fischetti dispone di una propria sede in cui riunirsi. La sede del Lungarno è sempre stata aperta ai giovani

del PDL che da lì hanno organizzato la campagna elettorale sia per le provinciali, regionali sia per le elezioni universitarie, proprio mentre Fischetti faceva campagna elettorale contro la lista ufficiale del PDL, appoggiando apertamente una listarella studentesca di disturbo! La smetta di fare polemiche sterili e una volta tanto si metta a fare un po' di politica per il bene del Partito anziché lanciare fango. Oppure se ne vada pure con Gianfranco Fini.

Giuseppe Gonnella - Dirigente Nazionale Giovane Italia - PDL
Giacomo Mannocci - Dirigente provinciale PDL

EX SEDE DI AN 2

L'ingiustizia confermata

LE AFFERMAZIONI di Giacomo Mannocci non fanno altro che confermare che il movimento giovanile è stato «sfrattato» dalla sede di AN. E' bizzarro che lui, ex dirigente nazionale di Azione Giovani nominato pro-forma e candidato a sindaco nelle scorse amministrative a S. Giuliano esclusivamente per logiche di cooptazione (l'uscita dal gruppo consiliare Pdl S.Giuliano di quattro consiglieri ne sono la prova), si arroghi il diritto di sindacare se il presidente provinciale del movimento giovanile eletto da un congresso abbia il diritto o meno a tenere le chiavi. La scelta di usufruire di una sede alternativa è stata una scelta obbligata e sofferta, dettata dal fatto che lo spirito che anima il nostro gruppo non si arresta di fronte alle ingiustizie di pochi, ma persegue i propri obiettivi politici anche soltanto grazie ai propri sacrifici economici.

Francesco Fischetti
Presidente Provinciale Giovane Italia Pisa

I PROGRAMMI DI RTV 38	
06.10	COMING SOON
06.30	NOTIZIARIO
08.00	APPROFONDIMENTO
10.00	NOTIZIARIO
12.00	FILM ODIO IMPLACABILE
18.00	FILM IL SIGNOR MAX
19.30	NOTIZIARIO
21.00	FILM I TARTASSATI
23.15	NOTIZIARIO
24.00	RASSEGNA STAMPA REGIONALE

L'INTERVENTO

Come rivoluzionare il Gioco del Ponte



di VIRGILIO BARACHINI*

VOLTERRA mi ha dato modo di trascorrere una meravigliosa giornata di Ferragosto grazie ad una festa medievale bene organizzata e partecipata da migliaia di persone. Eppure storicamente l'AD 1398 non è una data positiva per Volterra, in quanto in quel periodo il Comune aveva perso la sua indipendenza e, dopo guerre intestine e pestilenze che ne avevano più che decimato la popolazione, dal 1361 era sottomesso al dominio fiorentino. Dunque una festa 'artificiale', inventata nel 1998 per il rilancio turistico e commerciale, ma che riesce a coinvolgere cittadini e turisti. Da pisano Doc è inevitabile il confronto con la nostra manifestazione storica del Gioco del Ponte, che da anni è in agonia nonostante i numerosi tentativi (molti mal riusciti) di rilanciarlo anche per fini turistici. Seguo il Gioco sin dagli anni '50 e l'ho visto sugli altari, ma anche nella polvere (come dal 1963 al 1980) e sino da allora ho sempre considerato il suo maggiore difetto l'utilizzo del carrello, del tutto anacronistico per una manifestazione che è legata alla tradizione storica risalente almeno al 1568 (come Gioco del Ponte), al contrario della maggior parte delle attuali, spesso scenograficamente meravigliose, 'Feste Medievali' che si sono diffuse in questi ultimi 20/30 anni.

NONOSTANTE il discreto successo dell'edizione di quest'anno siamo ancora oggi molto lontani da ciò che cercano i turisti e molti degli stessi pisani (se si escludono i familiari dei combattenti), in quanto a mio parere (ma non soltanto mio, disgraziatamente) il corteo è veramente monotono (sembra quasi un funerale con quel ritmo di tamburi e i rari squilli di poche trombe/chiarine) e il Gioco è troppo statico, spesso noioso e ripetitivo per i non 'tifosi' di Parte; ma soprattutto è artificiale, completamente estraneo alla tradizione e allo spirito guerresco dell'epoca. Avendo visto in questi

anni le Feste medievali di Volterra, Cascina, Vico (per restare in Provincia) debbo confessare che il Gioco del Ponte fa veramente tristezza! Perché non venga nuovamente soppresso, come avvenuto tra il 1785 e il 1934 (eccetto il Gioco del 1807) e dal 1964 al 1980, occorre smetterla con le riforme che continuano a 'mestare acqua nello stesso mortaio'. E' indispensabile una 'rivoluzione culturale' dell'attuale Gioco, che lo 'modernizzi' nel rispetto della sua vera tradizione, ovvero che recuperi lo scontro diretto dei combattenti per la conquista del Ponte senza l'uso dell'anacronistico carrello metallico, ma che soddisfi anche le attuali esigenze turistiche e commerciali.

A QUESTO scopo occorre inserire il Gioco in un contesto complessivo cittadino partecipativo, da Festa medievale; per cui il corteo deve essere più vivace e sonoro, con più sbandieratori, tamburi e trombe. Così i 'luoghi di incubazione' del Gioco devono essere le vie e le piazze del centro storico, in particolare, oltre ai Lungarni, via Santa Maria, i Borghi e via dei Mille, e le Piazze del Duomo e dei Cavalieri, tutte imbandierate con la croce pisana e dei Quartieri. Non è necessario un lungo unico corteo, ma vivaci cortei di Parte o delle Squadre di Quartiere, sparsi per la città medievale, ognuno con dovizia di sbandieratori e musicanti. Tutta la città (i cittadini, i turisti e i negozianti) deve 'vivere la festa' che anticipa il Gioco, da effettuare nei giorni precedenti la Festa di San Ranieri (ad esempio nella seconda domenica di giugno, anche in memoria della conquista di Lucca, avvenuta il 13 giugno 1314) a tarda sera, in considerazione che in giugno il sole tramonta verso le 22. Voglio chiudere con una 'provocazione': se gli attuali organizzatori del Gioco hanno problemi per fare questo necessario adeguamento del Gioco alle attuali esigenze turistiche si affidino con tranquillità a chi ha organizzato le Feste di Volterra o di Cascina e sono sicuro che questi 'professionisti delle Feste medievali' daranno loro ottimi consigli per ridare la indispensabile vitalità al Gioco del Ponte di Pisa!

*Unione Inquilini Pisa

CINEMA

■ **MULTISALA ODEON** (piazza San Paolo all'Orto, 18, 050.540.168).

Chiusura estiva

■ **MULTISALA ISOLA VERDE** (via Frascani, Pisanova, 050.541048).

Sala 1: «Sansone» di Tom Dey con Enzo Ghinazzi, Owen Wilson e Emma Stone. Feriali e festivi ore 20.35 - 22.30.

Sala 2: «L'apprendista stregone» di John Turteltaub con Nicolas Cage, Jay Baugel, Alfred Molina, Monica Bellucci, Teresa Palmer. Feriali e festivi 20.25 - 22.30.

Sala 3: «Giustizia privata» di F.Gary Gray con

Jamie Foxx, Gerard Butler, Leslie Bibb, Colm Meaney. Feriali e festivi ore 20 - 22

■ **CINEMA ESTIVO ROMA** (via Piave 47, Porta a Lucca tel. 050.552.261).

Spettacolo unico ore 21.15 «La prima cosa bella»

■ **ARENA ESTIVA GIARDINO SCOTTO** (Lungarno Fibonacci). Spettacolo unico ore 21.30 «Predators»

■ **PARCO DELLA PACE** (Via Vittorio Veneto - Pontasserchio).

Spettacolo unico ore 21.30 «Basilicata coast to coast».

■ **CIAK TIRRENIA** (Via Pisorno, angolo via

dell'Edera). Spettacolo unico 21.30. «E' complicato»

■ **NUOVO** (piazza della Stazione 1, 050.41.332)

Chiusura estiva

■ **ARNO** (via Conte Fazio 050.43289).

Chiusura estiva

■ **LANTERI** (via San Michele degli Scalzi 46).

Chiusura estiva

■ **LUMIERE** (vicolo dei Tidi, 6, 050.971.15.32).

Chiusura estiva

■ **ARSENAL** (vicolo Scaramucci 4, 050.502.640).

Chiusura estiva

